

Spending review: Errani su sanità, Renzi si è riservato approfondire

Roma, 20 mar. - (Adnkronos) - "Il premier si è riservato un ulteriore approfondimento" sul tema della spending review nella sanità. Ad affermarlo è stato il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, al termine del vertice con l'esecutivo. "Per noi è giustissimo razionalizzare la sanità - ha spiegato - ma le risorse devono essere reinvestite in sanità".

Riforme: Cota, bene incontro con premier, ma su sanità premiare chi è virtuoso

Torino, 20 mar. - (Adnkronos) - "Incontro positivo. Sulle riforme costituzionali abbiamo dato una posizione unitaria come Regioni e contiamo che il Governo ne tenga conto in tempi molto brevi". Così il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, al termine dell'incontro con il premier, Matteo Renzi, e la delegazione delle Regioni, svoltosi questa mattina a Palazzo Chigi.

"La discussione rilevante, comunque, sarà sulla sanità - prosegue Cota - in Piemonte abbiamo fatto delle riforme importanti, siamo una Regione virtuosa e di questo se ne deve tenere conto, occorre che si valuti il comportamento delle singole Regioni".

Ronesi scoprono come bloccare l'aterosclerosi. Zaia, ancora un'eccellenza mondiale

Venezia, 20 mar. (Adnkronos) - «Ancora un'Università veneta, in questo caso Verona, alla ribalta internazionale in materia di ricerca scientifica in sanità. Ancora una bella notizia per dire, una volta di più, che i nostri ricercatori e scienziati non temono confronti nel mondo. E' sicuramente il caso del professor Luciano Cominacini e della sua equipe, che hanno contribuito a fare un grande passo avanti per debellare una patologia invalidante, che fa molta paura soprattutto agli anziani, come l'aterosclerosi». Con queste parole, il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia si complimenta con i ricercatori dell'Università di Verona, un cui studio su come poter «bloccare» l'aterosclerosi (una grave forma di arteriosclerosi caratterizzata da infiammazione cronica delle arterie di medio e grande calibro) è stato pubblicato su una prestigiosa rivista scientifica americana.

Balduzzi su caos Agenas, agenzia è anello cruciale per Ssn

Roma, 20 mar. (Adnkronos Salute) - "Apprendo con grande rammarico la situazione creatasi al vertice dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, dopo la mancata conferma del direttore Fulvio Moirano e le correlate dimissioni del presidente Giovanni Bissoni. L'Agenas in questi anni si è confermata un anello cruciale per la sostenibilità virtuosa del Servizio sanitario nazionale, anche grazie alla professionalità e dedizione dei suoi vertici". E' quanto afferma in una nota Renato Balduzzi, presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali, già ministro della Salute nel Governo Monti e, in passato, presidente di Agenas dal 2007 al 2011. "Auspicio - aggiunge Balduzzi - che la situazione possa venire ricomposta al più presto, nell'interesse esclusivo della sanità italiana".

67% medici famiglia soddisfatto da rapporto con Isf. 85% giudica medio-alta la loro preparazione professionale

Roma, 20 mar. (Adnkronos Salute) - I medici di medicina generale sono soddisfatti della relazione personale con gli informatori scientifici del farmaco e per la loro preparazione professionale. Il 67% ha espresso una soddisfazione elevata per la relazione personale con gli informatori scientifici e l'85% una soddisfazione medio-alta per la loro preparazione professionale. E' quanto emerge da un sondaggio realizzato dal Centro studi Fimmg su un campione di mille camici bianchi, presentato oggi a Milano, in occasione del convegno nazionale 'Isf 2014: come cambia l'informazione scientifica del farmaco: stato dell'arte e prospettive future', organizzato da Aboutpharma. Dall'indagine emerge che negli ultimi anni, per il 73,7% dei professionisti, il numero delle visite settimanali che i medici di famiglia ricevono da parte degli informatori si è "marcatamente ridotto". Il 44% dei camici bianchi riferisce di incontrare un informatore scientifico meno di 5 volte alla settimana. La modalità dell'informazione è rimasta sostanzialmente tradizionale. Durante le presentazioni dei farmaci i tablet e pc vengono utilizzati dagli Isf

"a volte", secondo quanto riferito dal 44.4 % dei medici, e "raramente" per il 25%. E ancora. Alla metà dei medici (51,3%) è capitato di essere contattata a volte dalle aziende del farmaco per attività di informazione/promozione mentre al 23% solo raramente.